

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Sede : PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO

Class. Uff.

n. 228/2015

DETERMINAZIONE N. 553 del 31/12/2015

C O P I A

OGGETTO : CONFERMA CONCESSIONE ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI AI SENSI DELLA DGR.N.514/2009, PUNTO 5.3.3 ALLEGATO 1 - A FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE "QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS" PER IL SERVIZIO DI CASA RESIDENZA PER ANZIANI PRESSO LA STRUTTURA "SAN ROCCO" SITA IN CORSO ROMA N.3 - POLINAGO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- nell'ambito del percorso di riordino istituzionale avviato dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n.21 del 21/12/2012 e sulla base delle successive disposizioni attuative, con atto sottoscritto in data 19/11/2013 dai Sindaci dei dieci Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola si è costituita l'Unione dei Comuni del Frignano la quale è subentrata, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a far tempo dal 1° gennaio 2014, alla Comunità Montana del Frignano - estinta alla data del 31/12/2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunitario n.3 del 26/03/2013, la Comunità Montana del Frignano, ora Unione dei Comuni del Frignano, ha approvato per quanto di competenza la convenzione - poi regolarmente sottoscritta - con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la gestione in forma associata di tutte le funzioni sociali e socio-sanitarie;
- con la predetta convenzione, stipulata il 2 maggio 2013 tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, alla quale ha aderito a far tempo dal 01/08/2013 anche il Comune di Montecreto, è stato stabilito l'avvio della gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, approvata con l'atto anzi citato, a decorrere dal 1 gennaio 2014;

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;

- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009 e successive integrazioni e modificazioni (DGR 390/2011; DGR 1899/2012, DGR 1828/2013);
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2110/2009, n. 219/2010, n. 1336/2010 inerenti il sistema di remunerazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 390/2011, recante "Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art. 23 della LR 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009";
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 e 1018/2014 relative all'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP);
- la deliberazione della Giunta regionale n.1800/2014 sul rinvio del sistema di remunerazione dei servizi socio sanitari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 292/2014 sul sistema di remunerazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 715/2015;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 10904 del 6/8/2014 avente ad oggetto "Accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari: Linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014";
- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 17320 del 21 /11/2014 avente ad oggetto l'approvazione degli schemi-tipo valevoli per il rilascio dell'accREDITamento definitivo;

Vista la soprarichiamata convenzione sottoscritta tra i Comuni del Frignano ed in particolare l'art.1 che, ai sensi della DGR.n.514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), individua l'Unione dei Comuni del Frignano quale soggetto istituzionale competente al rilascio dell'accREDITamento che recita:

".... omissis omissis..... Funzioni relative al sistema di accREDITamento dei servizi sociosanitari di cui all'art. 38 della L.R.n.2/03 e successive normative di riferimento; "....omissis omissis..... Funzioni relative alla programmazione e pianificazione distrettuale del Fondo per la non autosufficienza, di cui al "Piano Sociale e sanitario regionale", approvato con deliberazione di A.L. n.175/08, così come definite dalla DGR.n.509/07... ..";

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto nel rispetto del Decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 02/01/2015, con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano, comprendenti - tra l'altro – la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accREDITamento sociale e socio - sanitario;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.44 del 19/08/2015 avente ad oggetto: "Programma attuativo annuale 2015 di cui al piano di zona della salute e del benessere sociale 2009/2011 del Distretto n.5 in attuazione della L.R.n.2/2003 - Approvazione", è stata approvata la programmazione, valevole per l'ambito distrettuale, per i servizi socio-sanitari accREDITati;

- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 67 del 23/12/2015 avente ad oggetto "Programma Attuativo Annuale 2015 di cui al Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2009/2011 del Distretto n. 5 in attuazione della L.R. 12/03/2003 n. 2 – Integrazioni." è stata ridefinita la programmazione dei servizi socio-sanitari accreditati valevole per l'ambito distrettuale con indicazioni sulle tipologie, quantità dei servizi e strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato;

Dato atto della determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano n. 553/2014 con la quale è stato rilasciato a favore della cooperativa sociale "Quadrifoglio S.C. Onlus" l'atto di concessione dell'accREDITAMENTO definitivo condizionato che fissava al 20/12/2015 la conferma dell'accREDITAMENTO previa verifica dei requisiti non prioritari;

Vista la programmazione dei servizi socio-sanitari accreditati soprarichiamata, che fissa in n. 25 i posti accreditati di Casa residenza per Anziani presso la struttura "San Rocco" sita in Corso Roma n.3 – Polinago;

Rilevato che :

- Con la sopra richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.67/2015 – Allegato A-2, si è provveduto a ridefinire la programmazione distrettuale valevole per gli anni dal 2016 al 2021 prevedendo al contempo sia una riduzione e una redistribuzione dei posti accreditati in regime residenziale e sia confermando i posti accreditati di Centro Diurno per Anziani;
- Per effetto della redistribuzione dei posti a livello distrettuale dedicati al servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, i posti accreditati presso la struttura "San Rocco" risultano diventare n.25 e non più 27, con una riduzione di complessivi n. 2 posti;
- La suddetta riduzione dei posti accreditati del servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti presso la struttura "San Rocco" avverrà in maniera graduale, secondo l'arco temporale contenuto nella sopra richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.67/2015 – Allegato A-2;

Dato atto che l'incarico di Responsabile Provinciale dell'OTAP è scaduto e che, nelle more dell'individuazione di un nuovo responsabile, i soggetti istituzionalmente competenti (SIC) al rilascio dell'accREDITAMENTO nei diversi territori distrettuali della Provincia insieme al Responsabile della Direzione Socio-sanitaria dell'Az. Usl di Modena (DASS), nella seduta del 19/08/2015, hanno concordato di:

- dare avvio alle visite nei servizi sociosanitari accreditati, per raggiungere l'obiettivo di sottoporre a visita almeno il 50 % dei servizi da accREDITARE definitivamente in ogni distretto, avvalendosi dei teams esterni afferenti all'OTAP provinciale già individuati nella precedente tornata di verifiche effettuata nell'anno 2014;
- effettuare le verifiche documentali dei nuovi requisiti e di quelli non prioritari richiesti dalla Regione Emilia – Romagna, avvalendosi del team di operatori distrettuali afferenti all'OTAP provinciale (di seguito team interno), con attenzione ad evitare eventuali incompatibilità, in modo da velocizzare le procedure di verifica;

Considerato inoltre che per il raggiungimento della suddetta percentuale pari al 50% di visite da effettuare da parte di teams OTAP esterni, in ambito distrettuale, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Valutazione di entrambe le aree di intervento (anziani e disabili);
2. Individuazione di differenti gestori;
3. Presenza di più servizi accreditati;
4. Numero posti contrattualizzati;

Rilevato altresì che in ambito distrettuale si è peraltro valutata l'opportunità di effettuare le visite, da parte del team interno, anche ai rimanenti servizi socio-sanitari accreditati;

Convenuta a livello provinciale di attribuire ai Soggetti Istituzionalmente Competenti (di seguito SIC) l'incarico di nomina degli OTAP per l'effettuazione delle verifiche e la definizione del conseguente calendario di attività;

Rilevato che il SIC ha provveduto ad attivare i teams esterni di verifica per le visite da effettuare presso le strutture individuate e contestualmente ha attivato il team interno al fine di effettuare le verifiche dei requisiti non prioritari quale fase propedeutica alla conferma dell'accreditamento definitivo, definendo il calendario delle visite presso i rimanenti servizi socio-sanitari accreditati;

Precisato che il percorso di verifica concordata a livello provinciale e adottato nel territorio del Frignano trova riscontro nelle indicazioni pervenute via email in data 01/10/2015 dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione;

Preso atto della risultanza dell'istruttoria tecnica dell'OTAP, eseguita in data 06/11/2015, e contenuta nel rapporto di verifica, prot. n. 0013730 del 24/12/2015, conservata agli atti dell'ufficio competente;

Dato atto del proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, attraverso il quale si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

DETERMINA

- 1) Di confermare per 5 anni, a decorrere dal 01/01/2015 e fino al 31/12/2019 l'accreditamento definitivo a favore della cooperativa sociale "Quadrifoglio S.C. Onlus" per il servizio di Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti presso la struttura "San Rocco" sita in Corso Roma n.3 – Polinago;
- 2) Di modificare, per effetto della ridistribuzione dei posti a livello distrettuale dedicati al servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, i posti accreditati presso la struttura "San Rocco" che risultano diventare n.25 e non più 27, con una riduzione di complessivi n. 2 posti, che avverrà in maniera graduale secondo l'arco temporale contenuto nella sopra richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.67/2015 – Allegato A-2;
- 3) Di precisare che al termine di 5 anni l'accreditamento definitivo potrà essere rinnovato per una volta per durata analoga a quella del primo rilascio, seguendo le procedure previste dalla DGR.n.514/09 e successive modificazioni e integrazioni;

- 4) Di recepire le indicazioni regionali circa il sistema di remunerazione dei servizi accreditati attraverso la proroga della validità dell'attuale sistema derivante dalle DGR n.2010/2009, DGR n.219/2010, DGR n.1336/2010, DRG n.292/2014 e DGR n.715/2015, sino alla definizione del nuovo sistema di remunerazione regionale;
- 5) Di precisare che tra le Amministrazioni Committenti, Unione dei Comuni del Frignano e Az. USL di Modena Distretto di Pavullo ed il soggetto gestore sopra individuato, dovrà essere stipulato un nuovo contratto di servizio entro il 31/03/16 e che pertanto sino a tale data si intendono prorogati i contratti attualmente in essere;
- 6) Di stabilire che il soggetto gestore accreditato del servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti "San Rocco" è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione (sulla base dello schema regionale) a cadenza annuale, nonché a collaborare con l'Ufficio di Piano Distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previsti dalla DGR n.514/2009 Allegato 1, punto 5.5 – Accompagnamento, monitoraggio e qualità del servizio;
- 7) Di disporre la sospensione e la revoca dell'accreditamento definitivo nei casi previsti dalla DGR n.514/2009, punto 5.3.5;
- 8) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell' Unione dei Comuni del Frignano e di aggiornare l'elenco dei servizi per i quali si conferma l'accreditamento definitivo e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia Romagna ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e di immettere i dati relativi al presente provvedimento accreditamento definitivo nella banca dati regionale.

Pavullo n/F. lì 31/12/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
F. to (Dott.ssa Ricci Emanuela)**

DETERMINAZIONE N. 553 del 31/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 11/02/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
F.to (Rag. Marmugi Cinzia)**

La presente determinazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì 11/02/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
F.to (Rag. Marmugi Cinzia)**